

# Un laboratorio geologico nel Parco del Cònero?

## Meeting internazionale sullo «stratotipo» di Massignano

Il parco del Cònero diventa famoso anche per gli studiosi di geologia. All'intero del parco, nei pressi di Massignano, è stato infatti individuato quello che in termini scientifici si chiama stratotipo del limite Eocene-Oligocene. E' in sostanza una formazione rocciosa che consente di individuare esattamente il passaggio da un'era all'altra, in questo caso dall'Eocene all'Oligocene. Qualcosa che risale a 36 milioni di anni fa.

Domani studiosi italiani e stranieri si riuniranno al Monte Cònero per un convegno internazionale organizzato dall'International Union of Geological sciences e dall'International subcommission on paleogene stratigraphy. Oggetto del convegno è il limite Eocene-Oligocene. Il comitato organizzatore è composto da Isabella Premoli Silva dell'Università di Milano, Rodolfo Coccioni dell'Università di Urbino e da

Alessandro Montanari della Berkeley University (California). Il convegno è patrocinato dalla Regione, dall'assessorato alla cultura della provincia e dai Comuni di Ancona e Sirolo. Da anni — spiegano gli organizzatori — sono in corso studi di geologia e stratigrafia nell'area umbro-marchigiana. Cosa è emerso da questi studi? L'area del Cònero appare come una delle migliori sezioni, a livello mondiale, per definire, dal punto di vista biologico-chimico-fisico, il limite tra i due periodi Eocene-Oligocene. Lo strato-tipo è stato individuato nella cava di Massignano. E' una pila di strati che corrisponde a un ben definito intervallo di tempo geologico e ha un significato molto importante, tanto da essere punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Prima essere definito tale, uno strato-tipo deve avere certo

requisiti e in primo luogo quello della facile accessibilità da parte di tutti gli studiosi. L'individuazione del limite è importante anche perché in corrispondenza ci sono state variazioni notevoli dal punto di vista paleografico.

In occasione del convegno internazionale verrà proposta questa sezione del Cònero — sottolineano gli organizzatori — come stratotipo mondiale del limite Eocene-Oligocene. La sezione verrà indicata nei testi di geologia e gli studiosi interessati potranno raccogliere campioni. La scoperta è molto importante dal momento che sezioni del genere sono molto rare. Proprio per questo, d'intesa con il Comune di Ancona, gli organizzatori del meeting pensano di porre una lapide a Massignano con l'indicazione — in italiano e in inglese — dei risultati del convegno.